

[Guida alla Rete](#)

Più lezioni a distanza ma mancano le connessioni

Ruben
Razzante*



Per contrastare la circolazione del Covid gli ultimi Dpcm e le ordinanze regionali hanno esteso il ricorso alla didattica a distanza, soprattutto nelle scuole medie e superiori. Sono emersi, però, problemi di connessione per almeno il 25% delle famiglie italiane, che non dispongono della banda larga per supportare le lezioni online. In particolare, il 45,4% degli studenti tra 6 e 17 anni (circa 3 milioni 100mila) ha carenza in casa di strumenti informatici, assenti o da condividere con i fratelli. Per garantire il diritto all'istruzione, il Governo nel decreto ristori ha stanziato altri 85 milioni per la didattica digitale integrata, sufficienti ad acquistare oltre 200mila nuovi dispositivi e oltre 100mila connessioni. C'è poi il versante della cultura digitale, che non è diffusa in modo uniforme nella popolazione e sul territorio. [Anitec-Assinform](#) Confindustria ha organizzato con il ministero dell'Istruzione il "Premio nazionale sull'innovazione digitale 2020" per incentivare la formazione digitale degli studenti. «L'associazione – dice il presidente [Marco Gay](#) – da tempo promuove iniziative che favoriscono nuove esperienze di apprendimento nelle scuole superiori e la diffusione della cultura della Rete. Il digitale non è solo una leva potente per l'educazione a una nuova cittadinanza, ma anche la base delle opportunità professionali che saranno sempre più offerte dal mondo del lavoro».

*Docente di Diritto dell'informazione all'Università Cattolica di Milano

